SARDEGNA, Gruppo Forza Italia in Consiglio Regionale: ”Nomina Coordinatore regionale del partito è indispensabile e improcrastinabile”

Date : 14 Settembre 2018

A *metà luglio scorso*, durante un incontro con *Silvio Berlusconi*, **Ugo Cappellacci** gli aveva consegnato la lettera di **dimissioni da coordinatore regionale di Forza Italia**: *“Caro Presidente* – aveva scritto il neo deputato azzurro – *sento il dovere di fare qualcosa di più per te e sento il dovere di farlo in quello che probabilmente è uno dei momenti di maggiore difficoltà degli ultimi anni. …consapevole che in questo percorso il rinnovamento sia vitale e non differibile, rimetto nelle tue mani, con effetto immediato, la mia carica”*.

Nei due mesi trascorsi, la **nomina del successore** dell'*ex Governatore* era stata data più volte come imminente ed i nomi della **'lotteria azzurra'** erano stati i soliti: il deputato **Pietro Pittalis**, il consigliere regionale **Giuseppe Fasolino**, il sindaco di Olbia, **Settimo Nizzi**. Poi, considerato il **silenzio del presidente Berlusconi** e la *fuga in avanti* di chi ambiva a diventare coordinatore, il **chiarimento di Cappellacci** sulla sua *pagina Facebook*: *"La mia decisione di rimettere il mandato è irrevocabile e non è suscettibile di ripensamenti o dubbi. È una decisione ponderata e nello stesso tempo vuole essere un atto di generosità verso il mio partito finalizzato a dare allo stesso una possibilità di rinnovamento e ricambio. Naturalmente, resto al mio posto di coordinatore sino al momento in cui verrà individuato il mio successore".*

Questi passaggi hanno creato ulteriore **malumore nel gruppo consiliare di Forza Italia**, tanto che i consiglieri hanno deciso di prendere posizione ufficialmente, chiedendo anche un **incontro urgente con Berlusconi**: *"In vista dei prossimi e imminenti appuntamenti elettorali, i consiglieri regionali di Forza Italia manifestano un forte disappunto e una grande preoccupazione determinati dalla mancata nomina del nuovo coordinatore regionale del partito*", hanno scritto **Alessandra Zedda, Oscar Cherchi, Stefano**

Coinu, Giuseppe Fasolino, Antonello Peru, Alberto Randazzo, Marco Tedde, Edoardo Tocco e Stefano Tunis.

Una **nomina ritenuta indispensabile e improcrastinabile** *"per rappresentare la posizione del partito, in Sardegna, in ordine alle possibili alleanze, ai contenuti programmatici e per dare una voce univoca in merito agli accordi in seno alla futura coalizione di centro-destra. La situazione di stallo sta provocando disorientamento e smarrimento degli elettori, degli eletti e dei simpatizzanti, con la seria possibilità di defezioni e abbandoni".*

Due parole di **'buona uscita' anche per Cappellacci** (*"Il Coordinatore regionale dimissionario ha rappresentato, sino ad oggi, un corso importante per Forza Italia"*), ma sopratutto l'**esigenza di cambiare pagina**: *"Il Gruppo consiliare regionale ritiene, all'unanimità, che sia indispensabile, nell'immediato, una nuova guida che interpreti e rappresenti la realtà venutasi a creare dopo le elezioni nazionali dello scorso mese di marzo. Si intende, senza indugiare ulteriormente, dare inizio a un nuovo corso del partito in Sardegna per dare risposte concrete e in linea con le esigenze e le aspettative dei propri elettori e di tutti i Sardi. Ritengono che ad avviare il dialogo con gli alleati della coalizione di centro-destra, in vista delle prossime elezioni regionali, debba essere proprio il nuovo Coordinatore". (red)*

(admaioramedia.it)